



PROVINCIA DI PRATO

Area Amministrativa

Ufficio: Servizio Istruzione e Pari Opportunità

Determina Dirigenziale n° 1789 del 14/12/2022

Oggetto: Accordo per l'accoglienza degli alunni stranieri e per lo sviluppo interculturale del territorio pratese. Accertamento e Impegno di spesa fondi regionali a favore di scuole secondarie di secondo grado anno scolastico 2022/23.

La Dirigente

Visto il decreto del Presidente della Provincia n. 16 del 28.04.2022 mediante il quale alla dott.ssa Rossella Bonciolini è conferito l'incarico di direzione dell'Area Amministrativa, in conformità con la struttura organizzativa approvata con A.P. n. 33 del 28.04.2022, dal 01.05.2022 al 30.04.2025;

Vista la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante: "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

Preso atto della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);

Vista la Delibera di Consiglio n. 7 del 28/03/2022 "Bilancio di Previsione 2022-2024 e relativi allegati. Approvazione".

Vista la Delibera del Consiglio n. 6 del 28/03/2022 "Art. 151 e 170 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 – Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024. Approvazione";

Visto l'atto del Presidente n. 23 del 31/03/2022 "Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024 per la Provincia di Prato – parte contabile- Approvazione";

Visto l'atto del Presidente n. 30 del 14.04.2022 "Piano Esecutivo di Gestione 2022 (parte obiettivi) unificato al Piano della Performance 2022-2024 – Approvazione";

Vista la Delibera di Consiglio n. 27 del 14/11/2022 recante "VI variazione al Bilancio di Previsione 2022/2024 – Approvazione.";

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 “T.U. delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” ed in particolare, l’art. 107 concernente le funzioni e responsabilità della dirigenza;

Visto il *DLgs 33/2013* che prevede l’obbligo per le Pubbliche Amministrazioni, ivi incluse le Province, di garantire la consultabilità dei dati di “amministrazione aperta”, mediante la pubblicazione sulla propria rete internet di tutte le concessioni ed attribuzioni di vantaggi economici di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell’anno solare, quale condizione legale di efficacia del titolo legittimante le medesime;

Premesso che :

- l’art. 19, comma 1, lett. i), del D.lgs. n. 267/00 stabilisce che spettano alla Provincia i compiti connessi all’istruzione secondaria superiore, compresa l’edilizia scolastica, secondo le modalità stabilite dalla legislazione statale e regionale;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, art. 1 comma 85 lettera c) assegna alle province le funzioni fondamentali su “programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale”;

Richiamate:

- la normativa vigente in materia di obbligo scolastico che (art. 68 della legge 17 maggio 1999, n. 144 e dall’art. 2 della legge n. 53/2003 e art. 1 del Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76) detta norme in merito al diritto dovere all’istruzione e alla formazione per tutti i minori presenti sul territorio nazionale, indipendentemente dalla loro condizione di straniero e dalla regolarità della loro posizione (art. 38 del D.L.vo 25 luglio 1998, n. 286; art. 45 del D.P.R. n. 394/99), ponendo particolare attenzione quindi agli aspetti organizzativi della scuola, all’insegnamento dell’italiano come seconda lingua, al mantenimento della lingua e della cultura di origine, alla formazione dei docenti e all’integrazione sociale.
- il Testo Unico sull’Immigrazione prevede in particolare ai commi 3,4 quanto segue:
“3. La comunità scolastica accoglie le differenze linguistiche e culturali come valore da porre a fondamento del rispetto reciproco, dello scambio tra le culture e della tolleranza; a tale fine promuove e favorisce iniziative volte alla accoglienza, alla tutela della cultura e della lingua d’origine e alla realizzazione di attività interculturali comuni. 4. Le iniziative e le attività di cui al comma 3 sono realizzate sulla base di una rilevazione dei bisogni locali e di una programmazione territoriale integrata, anche in convenzione con le associazioni degli stranieri, con le rappresentanze diplomatiche o consolari dei Paesi di appartenenza e con le organizzazioni di volontariato. Inoltre il comma 5 prevede che le istituzioni scolastiche, nel quadro di una programmazione territoriale degli interventi, anche sulla base di convenzioni con le Regioni e gli enti locali, promuovano iniziative comuni a favore dei minori e degli adulti stranieri”;
- la C.M. n. 24 del 1 marzo 2006, Linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri, che fornisce un quadro riassuntivo di indicazioni per l’organizzazione di misure volte all’inserimento degli alunni di lingua non italiana provenienti da Paesi altri e infine la circolare n. 28 del 15 marzo 2007 raccomanda alle commissioni esaminatrici di riservare particolare attenzione a tali alunni che ancora presentano difficoltà linguistiche.
- il Decreto Ministeriale del 6 dicembre 2006, con il quale viene istituito l’Osservatorio per l’integrazione degli alunni stranieri e l’educazione interculturale, articolato in un comitato scientifico composto da esperti del mondo accademico, culturale e sociale, in un comitato tecnico composto da rappresentanti degli Uffici del Ministero e in una Consulta dei principali istituti di ricerca, associazioni ed enti che lavorano nel campo dell’integrazione degli alunni stranieri.

- il Documento “La via italiana per la scuola interculturale e l’integrazione degli alunni stranieri” dell’ottobre 2007, ha dettagliato le azioni più opportune per l’integrazione e l’interazione interculturale.
- la legge n. 32 del 26 luglio 2002, modificata con la legge n. 5 del 3 gennaio 2005, disciplina gli interventi che la Regione promuove per lo sviluppo dell’educazione, dell’istruzione, dell’orientamento, della formazione professionale e dell’occupazione, al fine di costruire un sistema regionale integrato che garantisca, in coerenza con le strategie dell’Unione Europea per lo sviluppo delle risorse umane, la piena realizzazione della libertà individuale e dell’integrazione sociale nonché il diritto all’apprendimento lungo tutto l’arco della vita quale fondamento necessario per il diritto allo studio e il diritto al lavoro;
- la Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 “Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica” evidenzia la necessità di una speciale attenzione nei confronti di alunni in situazione di svantaggio socioeconomico, culturale e linguistico. Per questa vasta area di alunni il principio della personalizzazione dell’insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003, va applicato con particolari accentuazioni in quanto a peculiarità, intensività e durata delle modificazioni.

Ribadito che:

- il diritto all’istruzione è strettamente connesso al diritto di cittadinanza e compete a tutte le Istituzioni adoperarsi affinché entrambi siano diritti di tutte e tutti.
- dai dati del MIUR (“Report su alunni con cittadinanza non italiana”, settembre 2021) risulta che nell’A.S. 2019-2020 gli alunni stranieri iscritti nelle scuole della Provincia di Prato fossero 10.824 pari al 28% della popolazione scolastica complessiva, prima provincia di Italia per incidenza di alunni stranieri sul totale degli iscritti;

Dato atto che:

- l’esperienza pratese ha conosciuto fin dall’anno scolastico 2007/08 la possibilità di sperimentare una forte sinergia tra le istituzioni scolastiche e gli enti locali tramite la sottoscrizione del *Protocollo d’Intesa per l’accoglienza degli alunni stranieri e lo sviluppo interculturale del territorio pratese*, finalizzato all’inserimento e all’inclusione degli studenti con *background* migratorio nell’ottica del superamento delle situazioni di emergenza, del consolidamento di politiche di inclusione e di garanzia del diritto all’istruzione;
- in considerazione delle peculiarità del nostro territorio e degli ottimi risultati raggiunti, è possibile affermare che il *Protocollo*, durante gli anni, ha risposto ai bisogni delle alunne e degli alunni parlanti italiano come lingua non materna presenti nelle scuole e alle esigenze degli Istituti Scolastici stessi attraverso una pluralità di azioni.
- la competenza maturata da tutti gli attori coinvolti nella rete della *governance* locale ha permesso di elaborare strumenti didattici e metodologie di qualità, che si sono evoluti nel tempo in base alle esigenze del territorio e dei singoli contesti scolastici. Le attività e le sinergie attivate all’interno del *Protocollo* (divenuto Accordo) si sono sviluppate in un vero e proprio sistema consolidato, riconosciuto anche a livello nazionale.

Rilevato come le attività e le sinergie attivate all’interno dell’Accordo siano ormai da tempo divenute un vero e proprio sistema consolidato, riconosciuto anche a livello nazionale.

Visto l’Atto del Presidente n. 117 del 25.10.2018 con il quale la Provincia di Prato procedeva all’approvazione dello schema di Accordo triennale 2018/2021 recante: “Accordo per l’accoglienza degli alunni stranieri e per lo sviluppo interculturale del territorio pratese Anni scolastici 2018/2019 - 2019/2020 – 2020/2021”;

Dato atto che è in corso l'approvazione del nuovo Protocollo triennale il quale intende consolidare un sistema di intervento sinergico a livello territoriale che preveda azioni integrate tra tutti gli attori istituzionali e del privato sociale che si occupano, ognuno secondo le proprie competenze, della promozione dell'inclusione scolastica e sociale, con il fine ultimo di promuovere la cittadinanza attiva ed attivare azioni e progetti volti a favorire l'accoglienza e l'inclusione e contrastare l'insuccesso, l'abbandono e la dispersione scolastica mediante un approccio integrato scuola-territorio; ;

Dato atto che l'art. 8 del Protocollo in corso di approvazione stabilisce che ciascun ente aderente all'Accordo cofinanzi le proprie azioni a seguito dell'attività di concertazione svolta con le istituzioni scolastiche di riferimento;

Vista la nota ns prot. n. 14388 del 13.12.2022 con la quale il Comune di Prato comunicava che, nelle more del rinnovo dell'Accordo per l'inclusione scolastica degli alunni con background migratorio e lo sviluppo plurale del territorio pratese " - Scuola Inclusione e Convivenza S.I.C.", secondo i parametri condivisi applicati nell'Accordo, le risorse relative all'annualità 2022 spettanti alla Provincia di Prato risultano pari a **euro 30.800,00**, le quali saranno impegnate e trasferite con successivi atti del Comune di Prato a seguito della ricezione del Decreto Regionale di impegno delle risorse da rendicontarsi al Comune di Prato entro il 30.06.2023;

Considerato che la ripartizione della somma complessiva di € 30.800,00 viene ripartita, a seguito di concertazione con le scuole, sulla base del numero di studenti e studentesse stranieri/e iscritti nell'anno scolastico di riferimento, nel modo che segue:

Istituto scolastico	Numero studenti/esse stranieri/e	Importo
I.P. Datini 84007090487	410	3115,46
I.P. Marconi 84034030480	242	1838,88
Liceo Cicognini Rodari 01845850971	140	1063,82
Convitto Cicognini 84007010485	254	1930,07
I.T.I. Buzzi 84004990481	271	2059,24
I.T. Gramsci-Keynes 92055700485	402	3054,67
I.T.C. Dagomari 84008670485	557	4232,47
Liceo Livi Brunelleschi 84007110483	496	3768,95

Liceo Copernico 84009230487	268	2036,45
CPIA 92096380487	Quota a favore del CPIA per attività a favore dei cittadini stranieri sia sotto forma di insegnamento della lingua italiana L2 sia mediante attivazione di corsi serali per adulti anche presso la Casa Circondariale	€ 7.700,00
Totale	3040	€ 30.800,00

Ritenuto pertanto necessario procedere all'accertamento della somma di **€ 30.800,00** sul **Cap. 215/E** "TRASFERIMENTI DA COMUNE DI PRATO PER PROTOCOLLO INTERCULTURA (V.CAP. 1988/4/U)" PF 2.01.01.02.001 del B.P. 2022 assumendo contestuale impegno di spesa a favore degli Istituti secondari di secondo grado e del CPIA allo scopo di permettere loro di effettuare gli interventi nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 sul **Cap 1988/4** TRASFERIMENTI CORRENTI A SCUOLE PER PROGETTO INTERCULTURA (V.CAP. 215/E) P.F.1.04.01.01.002, così come segue così come di seguito dettagliato:

Istituto scolastico	Importo
I.P. Datini 84007090487	3115,46
I.P. Marconi 84034030480	1838,88
Liceo Cicognini Rodari 01845850971	1063,82
Convitto Cicognini 84007010485	1930,07
I.T.I. Buzzi 84004990481	2059,24
I.T. Gramsci-Keynes 92055700485	3054,67
I.T.C. Dagomari 84008670485	4232,47
Liceo Livio 84007110483	3768,95
Liceo Copernico 84009230487	2036,45
CPIA 92096380487	€ 7.700,00
Totale	€ 30.800,00

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. 267/00 l'accertamento costituisce la prima fase della gestione dell'entrata, mediante la quale, sulla base di idonea documentazione, viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo

giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza;

Visti gli artt. 178 e seguenti del D.Lgs. n. 267/00 relativi alla riscossione delle entrate;

Dato atto che il presente provvedimento sarà sottoposto al Direttore del Servizio Finanziario per l'espressione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

DETERMINA

Di procedere all'accertamento della somma di € **30.800,00** sul Cap. 215/E "TRASFERIMENTI DA COMUNE DI PRATO PER PROTOCOLLO INTERCULTURA (V.CAP. 1988/4/U)" PF 2.01.01.02.001 del B.P. 2022 assumendo contestuale impegno di spesa a favore degli Istituti secondari di secondo grado e del CPIA allo scopo di permettere loro di effettuare gli interventi nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 sul Cap 1988/4 TRASFERIMENTI CORRENTI A SCUOLE PER PROGETTO INTERCULTURA (V.CAP. 215/E) P.F.1.04.01.01.002, così come segue:

Istituto scolastico	Importo
I.P. Datini 84007090487	3115,46
I.P. Marconi 84034030480	1838,88
Liceo Cicognini Rodari 01845850971	1063,82
Convitto Cicognini 84007010485	1930,07
I.T.I. Buzzi 84004990481	2059,24
I.T. Gramsci-Keynes 92055700485	3054,67
I.T.C. Dagomari 84008670485	4232,47
Liceo Livì 84007110483	3768,95
Liceo Copernico 84009230487	2036,45
CPIA 92096380487	€ 7.700,00
Totale	€ 30.800,00

2) Di dare atto inoltre che:

- la responsabile del procedimento è la d.ssa Elena Cardosi;
- non sussiste conflitto di interessi ex art. 6 bis della legge 241/1990, da parte del responsabile del procedimento e del dirigente responsabile dell'adozione; Di dare atto che ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento è Elena Cardosi;

3) Di trasmettere al Responsabile del Servizio Finanziario il presente provvedimento corredato dell'idonea documentazione sopra descritta, per la rilevazione delle scritture contabili di accertamento d'entrata;

4) Di trasmettere il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di contabilità attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs 267/00;

DISPONE

di pubblicare il presente all'Albo Pretorio della Provincia secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il Direttore

Dott.ssa Rossella Bonciolini

Movimenti Contabili:

Tipo	Capitolo	Soggetto	Importo
Accertamento	2022 E 215 2.01.01		30.800,00
Impegno	2022 U 1988/4 04.02.1		30.800,00

Firmato da:

ROSSELLA BONCIOLINI

codice fiscale BNCRSL66S42G713B

num.serie: 7868598844248073950

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 11/02/2022 al 13/05/2023